

Scheda informativa ROLA relativa al trasporto di merce pericolosa

Edizione 2024

di legge

Il trasporto di merci pericolose è regolato dal RID in vigore per il trasporto ferroviario, dall'ADR in vigore per il trasporto stradale, dall'IMDG in vigore per il trasporto marittimo e dall'ADN in vigore per il traffico fluviale. Valgono le regole del ADR/RID 2023.

In conformità alle norme delle leggi vigenti dei singoli Paesi, sussiste la necessità di licenza e/o autorizzazione per determinati trasporti di rifiuti e merci pericolose (es., per trasporto di rifiuti classe 1 o classe 7 o trasporti che entrano disciplinati dalla legge in materia rifiuti).

Il cliente al momento dell'import, export o transito deve presentare, in allegato ai documenti di trasporto, le licenze ed autorizzazioni richieste dalle autorità competenti dei rispettivi Paesi.

Sostanze non ammesse

Le seguenti merci pericolose non sono ammesse al trasporto:

- UN 0020, 0021, 1745, 1746, 1749, 1798, 2186, 2249, 2421, 2455, 2495, 2548, 3097, 3100, 3121, 3127, 3132, 3133, 3135, 3137, 3255, 3533, 3534
- Le sostanze esplosive della classe 1, del gruppo di compatibilità A (numeri ONU 0074, 0113, 0114, 0129, 0130, 0135, 0224 e 0473). Per il traffico ROLA in Italia la materia della classe 1 non può essere trasportata (UN 0004 a 0513, 3101, 3102, 3221, 3222).
- Le sostanze auto reagenti della classe 4.1 per le quali è necessario un controllo della temperatura (numeri ONU da 3231 a 3240).
- I perossidi organici della classe 5.2 per i quali è necessario un controllo della temperatura (numeri ONU da 3111 a 3120).
- Sostanze polimerizzanti della classe 4.1, che richiedono temperatura controllata (codici ONU 3533 e 3534);
- Il triossido di zolfo, puro almeno al 99,95%, senza inibitori, trasportato in cisterna (classe 8, numero ONU 1829).
- Armi, munizioni e materiale bellico (classe 1) nonché le sostanze radioattive della classe 7 possono essere trasportate solo previo accordo con Rail Cargo Operator - Austria GmbH/ROLA.
- Sostanze polimerizzanti delle classi 1 a 8 in imballaggi o grandi imballaggi con temperatura di polimerizzazione auto-accelerata (TPAA) $\leq 50^{\circ}\text{C}$, e Sostanze polimerizzanti in cisterne con temperatura di polimerizzazione auto-accelerata (TPAA) $\leq 45^{\circ}\text{C}$, per le quali è pertanto necessario il controllo della temperatura

Dati del documento di trasporto

Barrare il campo RID nel documento di trasporto. I dati inseriti nel capitolo "Descrizione della merce" devono soddisfare le seguenti norme (capitolo 5.4. ADR/RID):

- Il **numero di identificazione del pericolo** deve precedere al numero ONU quando il trasporto delle sostanze avviene in container cisterna, autocisterne, CGME o in container caricati alla rinfusa (solo il RID).
- Il **numero ONU della merce** deve essere preceduto dalle lettere "ONU"
- La **designazione ufficiale della merce** deve essere completata, eventualmente, dalle disposizioni speciali (DS) elencate nella colonna 6 della Tabella A, ad es. DS 274, DS 640, DS 61, ecc.
- **Per le sostanze e gli oggetti della classe 1**, il codice di classificazione secondo la colonna 3b della tabella A e, se del caso, i numeri del modello di etichetta di pericolo diversi da 1, 1.4, 1.5 o 1.6 secondo la colonna 5 della tabella A.
- **Per le altre classi:** (con esclusione della classe 7), i numeri dei modelli delle etichette di pericolo riportati nella colonna 5 della tabella A. Nel caso di più modelli, i numeri che seguono il primo devono essere indicati tra parentesi. Se non è indicato alcun modello dell'etichetta, occorre riportare la classe.
- Eventualmente, il **gruppo d'imballaggio** attribuito alla sostanza può essere preceduto dalle lettere "GI".
- **In caso di trasporto di sostanze pericolose per l'ambiente** inoltre „pericoloso per l'ambiente“ o „inquinante marino/pericoloso per l'ambiente“
- **Per il trasporto dei colli:** numero e descrizione dei colli.
- La **quantità totale** di ogni merce pericolosa deve essere caratterizzata da un proprio numero ONU, una propria designazione o un proprio gruppo d'imballaggio (espresso in volume, massa lorda o massa netta). Il peso totale della merce pericolosa deve essere espresso in kg.
- **Sostanze e oggetti della classe 1:** per ciascun numero ONU occorre indicare la massa netta totale della sostanza esplosiva e la massa netta della sostanza esplosiva (entrambe espresse in kg).
- **Dichiarazione** conforme alle disposizioni stabilite per ogni accordo particolare.
- In caso, **informazioni aggiuntive** come "**pericoloso per l'ambiente**", per i contenitori cisterna/ cisterne mobili con gas liquefatti refrigerati il "**tempo di fine detenzione: GG/MM/AAAA**", per il trasporto in cisterne, **disposizione speciale 640X**, ecc.
- **In caso di trasporto piggyback:** "**Trasporto secondo il paragrafo 1.1.4.4**"

Esempio per la corretta dichiarazione in lettera di vettura di una Merce Pericolosa secondo ADR/RID 2023: **663 UN 1098 ALLYLALKOHOL, 6.1 (3), I**

Scheda informativa ROLA relativa al trasporto di merce pericolosa

Edizione 2024

Identificazione delle unità di carico e dei veicoli stradali	<p>Le etichette di pericolo (indicate nella Tabella A del capitolo 3.2, colonna 5 e alla colonna 6), così come i pannelli di segnalazione arancioni, devono essere applicati sull'unità di carico secondo quanto previsto nei capitoli 5.2 e 5.3 (ADR/RID).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il pannello arancione con il numero di identificazione del pericolo e il numero ONU deve essere esposto sui due lati longitudinali dei tank container, dei CGEM, delle autocisterne e dei container contenenti sostanze caricate alla rinfusa • Nel caso di casse mobili, container, tank container, CGEM, semirimorchi cisterna e container contenenti sostanze caricate alla rinfusa, le etichette corrispondenti alla sostanza trasportata devono essere applicate sui quattro lati. • Nel caso di semirimorchi (ISU) e camion (ROLA) anche durante il trasporto ferroviario è necessario applicare il pannello arancione nella parte anteriore e posteriore dell'unità; o in alternativa il pannello arancione nella parte posteriore le etichette sui lati destro e sinistro. • Nel caso di tank container che trasportano le sostanze indicate nel paragrafo 4.3.4.1.3., la designazione ufficiale della merce trasportata deve essere indicata sullo stesso container cisterna (6.8.2.5.2 ADR/RID).
Veicoli/unità di carico non bonificati	<p>Le prescrizioni indicate per la dichiarazione del carico, presenti nel documento di trasporto, e l'identificazione dei veicoli/unità di carico valgono anche per i recipienti cisterna vuoti non bonificati, così come per i container contenenti merci caricate alla rinfusa (ved. Paragrafo 5.3.1.6 ADR/RID). Le indicazioni relative alla merce pericolosa caricata in un recipiente vuoto o in un collo con capacità superiore a 1.000 l, sono uguali a quelle utilizzate per il trasporto con carico, integrate dal tipo di unità di carico e seguite dalla descrizione della classe e dalle parole "ultima merce caricata". Esempio di descrizione corretta:</p> <p>Container cisterna vuoto, ultima merce caricata: 663 ONU 1098 Alcool allilico, 6.1 (3), I Altri esempi: collo vuoto non ripulito, ONU 1203, benzina, 3, II residui di sostanze presenti nell'ultimo carico, ONU 1203, benzina 3, II ONU 1203, benzina, 3, II, collo vuoto non ripulito ONU 1203, benzina 3, II, residui di sostanze presenti nell'ultimo carico</p> <p>Colli: Imballaggi vuoti, grandi confezioni vuote o recipienti vuoti appartenenti alla classe 2 con indicazione dell'etichetta di pericolo. Imballaggio vuoto, 3</p>
Certificato di riempimento del container	<p>Se il trasporto di merci pericolose in container (non si applica ai container cisterna/casse mobili cisterna) è seguito dal trasporto via mare, al vettore marittimo deve essere fornito un certificato di imballaggio del container in conformità con la Sezione 5.4.2 del Codice IMDG.</p>
Condizione tecnica delle unità di carico	<p>Le unità di carico previste per il trasporto ferroviario nell'ambito del trasporto intermodale devono poter circolare ed eventualmente essere codificate, devono trovarsi in perfette condizioni tecniche e rispettare il codice della strada, in modo tale da evitare qualsiasi tipo di pericolo o inquinamento ambientale, nonché problemi tecnico-operativi in seguito a errori tecnici (perdite, odori, coperchi aperti, ecc.).</p> <p>Durante il trasporto intermodale bisogna prestare particolare attenzione a fissare il carico in maniera sicura, poiché durante il movimento dei vagoni le unità di carico possono essere sottoposte a una maggiore sollecitazione longitudinale e trasversale.</p>
Esclusione dal trasporto e dalla responsabilità	<p>Nel caso in cui la Documento di trasporto e i relativi documenti di accompagnamento siano incompleti o errati, ovvero qualora l'identificazione e l'etichettatura fossero sbagliate o le unità responsabilità di carico non siano in perfette condizioni tecniche, la merce potrebbe essere esclusa dal trasporto e allontanata dal terminal per il trasbordo, il tutto a spese del cliente. Il cliente è responsabile per tutti i costi derivanti da informazioni incomplete o errate nel documento di trasporto e nei relativi documenti accompagnatori, nonché da marcature o etichettature incomplete, da unità di carico che non sono in condizioni tecnicamente perfette. Per ulteriori informazioni è a Vs. disposizione il ns. reparto Rail Cargo Operator - Austria GmbH/ROLA, rola.railcargo.com.</p>
Condizioni di trasporto, altre prescrizioni, condizioni commerciali	<p>Si prega inoltre di osservare le condizioni di trasporto relative all'utilizzo dell'Autostrada Viaggiante, le regole di condotta generali da assumere all'interno dei terminal e le istruzioni pubblicate sul nostro sito rola.railcargo.com. La presente scheda prescrizioni, condizioni di istruzioni relativa alle merci pericolose serve unicamente a titolo informativo. Si presume che il cliente conosca l'ADR e il RID. Per eventuali danni imputabili all'inosservanza delle suddette disposizioni e indicazioni è responsabile il cliente.</p> <p>Valgono le Condizioni commerciali generali della Rail Cargo Operator - Austria GmbH/ROLA</p>